

Modificate con
del. 56 del 28.9.2017



CITTA' DI ALBANO LAZIALE
Provincia di Roma

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 34 DEL 20.10.2014

OGGETTO: Modifica al regolamento per la disciplina delle affissioni degli annunci funebri

L'anno duemilaquattordici, il giorno venti del mese di ottobre, presso la sala consiliare di Palazzo Savelli, a seguito dell'avviso scritto contenente gli argomenti da trattare, consegnato a tutti i componenti, si è adunato il Consiglio Comunale, in seduta ordinaria di seconda convocazione.

Partecipa il Segretario Generale dott. Adriano Marini.

Alle ore 18,00 il Presidente del Consiglio Massimiliano Borelli assume la presidenza e dispone che si proceda all'appello nominale dei componenti per verificare il numero degli intervenuti All'appello risultano: **presenti n. 4** (Marini, Borelli, Silvestroni, Gambucci) **ed assenti n. 26** dei componenti in carica. Pertanto, ai

sensi dell'art. 11 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale che recita testualmente "Risultato legale il numero dei presenti, il Sindaco dichiara aperta la seduta. In caso contrario, trascorsa un'ora senza che il numero legale sia raggiunto, il Sindaco dichiara la seduta deserta, e la rinvia ad altro giorno. Di ciò viene redatto verbale con la indicazione dei nomi degli intervenuti. In attesa del raggiungimento del numero legale è in facoltà del Sindaco di dar corso alla trattazione delle interrogazioni di cui al successivo art. 48 e seguenti. Non è vietato che nelle sedute nelle quali sia presente un numero di consiglieri minore della metà siano date comunicazioni che non conducano ad alcuna deliberazione e non diano luogo a discussioni", il Presidente del Consiglio, alle ore 18,59, dispone che si proceda ad un nuovo appello. All'appello risultano **presenti n. 26 ed assenti 4** (Guglielmo, Maggi, Brunamonti, Gasperini) dei componenti in carica, e cioè:

				Presenti	Assenti
1.	MARINI	Nicola	Sindaco	"	
2.	BORELLI	Massimiliano	Presidente	"	
3.	SANTORO	Vincenzo	Consigliere	"	
4.	SEPIO	Gabriele		"	
5.	DI TUCCIO	Domenico		"	
6.	CECCONI	Valerio		"	
7.	GUGLIELMO	Marco			"
8.	PEDUZZI	Roberto		"	
9.	COLINI	Alessio		"	
10.	GUARINO	Vincenzo		"	
11.	ANDREASSI	Luca			"
12.	MAGGI	Massimo			"
13.	GIORGI	Remo		"	
14.	OROCCINI	Aldo		"	
15.	TEDONE	Salvatore		"	
16.	CASSABGI	Nabil		"	
17.	DARGENTO	Mario Giuseppe		"	
18.	VENDITTI	Adriano		"	
19.	SILVESTRONI	Marco		"	
20.	FERRARINI	Massimo		"	
21.	GIORGI	Romeo		"	
22.	BRUNAMONTI	Daniele			"
23.	GINESTRA	Fabio		"	
24.	ROMA	Domenico		"	
25.	MATTEI	Marco		"	
26.	GAMBUCCI	Umberto		"	
27.	ROVERE	Vincenzo		"	
28.	GUGLIELMINO	Giuseppa		"	
29.	GASPERINI	Ilario			"
30.	MOLLIKA	Aleardo		"	

Il Presidente, constatato che il numero degli intervenuti è legale, dichiara aperta la seduta che è pubblica.

Per effetto dell'intervenuta surroga del sig. Marco Moresco, subentrato al consigliere dimissionario sig. Fabio Sannibale, effettuata con la deliberazione di cui al primo punto all'ordine del giorno, n. 30 del 20.10.2014, è stato ripristinato il numero originario dei componenti dell'organo collegiale, pari a 31 membri assegnati ed in carica, ossia 30 consiglieri ed il Sindaco.

In prosecuzione di seduta **presenti n. 28, assenti n. 3** (Guglielmo, Guarino, Gasperini)

Partecipano senza diritto di voto, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento del Consiglio Comunale, gli assessori Giuseppe Rossi, Carlo Colantonio, Claudio Fiorani.

Si susseguono, agli atti, i seguenti interventi: del Consigliere Roma, dell'Assessore Rossi, dei Consiglieri Moresco, Maggi, Oroccini, Venditti, Dargento, di nuovo Oroccini, Moresco, Dargento e Maggi, il quale dà lettura del seguente emendamento:

*Nel deliberato della proposta di deliberazione all'ordine del giorno:
al punto b-, dopo le parole "ogni impresa...", inserire le parole "e privato cittadino"; inoltre dopo le parole "...dei propri annunci...", inserire le parole "tramite ufficio affissioni"; la frase "...e ha l'obbligo, al momento della de fissione, di pulire lo spazio che occupava" viene cassata.
al punto c-, le parole "...delle altre imprese..." vengono cassate.
al punto e-, dopo le parole "... gli annunci per anniversari e/o ricorrenze possono essere affissi..." va sostituita la parole "due" con la parola "quattro".*

Sopraggiunge, nel frattempo, il Consigliere Guarino: **presenti n. 29, assenti n. 2** (Guglielmo, Gasperini)

Seguono, agli atti, gli interventi dei consiglieri Venditti, Dargento, Moresco, della Responsabile del Servizio Tributi Rag. Di Felice, del Consigliere Maggi, di nuovo della Responsabile Di Felice, ancora del Consigliere Dargento, il quale chiede una sospensione della seduta del Consiglio Comunale, del Consigliere Colini, del Presidente del Consiglio, dei Consiglieri Venditti, Ferrarini, Maggi, di nuovo Ferrarini il quale esprime il proprio voto di astensione all'emendamento.

Si allontana, nel frattempo, il Consigliere Cassabgi: **presenti n. 28, assenti n. 3** (Cassabgi, Guglielmo, Gasperini)

Non essendoci ulteriori interventi, il Presidente del Consiglio mette in votazione l'emendamento proposto dal Consigliere Maggi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione resa per alzata di mano e che ha dato il seguente esito:

presenti: n. 28

votanti: n. 26

astenuti: n. 2 (Ginestra, Ferrarini)

favorevoli: n. 2 (Maggi, Moresco)

contrari: n. 11

RESPINGE l'emendamento proposto dal consigliere Maggi.

In seguito il Presidente mette in votazione la proposta del Consigliere Dargento di ritirare il punto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione resa per alzata di mano e che ha dato il seguente esito:

presenti: n. 28

votanti: n. 26

astenuti: n. 2 (Ginestra, Roma)

favorevoli: n. 5 (Dargento, Mattei, Silvestroni, Maggi, Moresco)

contrari: n. 21

- Quali somme a titolo di imposta comunale di pubblicità siano state versate dalla/e società proprietarie del mezzo/i pubblicitario/i installato/i nel sito di che trattasi
- quali iniziative siano state intraprese nei decenni passati avverso le installazioni abusive operate nell'area Ferroviaria di che trattasi;
- Quali verbali siano stati elevati;
- Quali ordinanze di rimozione siano state emesse;
- Quali interventi di rimozione siano stati eseguiti;

Vi evidenziamo che l'inerzia del Vs. On.le Comune a fronte delle illegittimità perpetrate e l'attuale ostacolo alla esecuzione di un contratto pubblico ci stanno generando un importante danno economico oltre ad un gravissimo danno d'immagine.

Senza in alcun modo prestare acquiescenza ai vs assunti, con rinnovata fiducia nel buon esito della pratica, rammentiamo che, ai sensi delle norme vigenti (L. 488/86), non vi è obbligo per il vs On.le comune di dover rilasciare un esplicito nulla osta essendo sufficiente una presa d'atto dell'avvenuto superamento dei termini per eventuali comunicazioni in contrasto.

Rammentiamo che l'area di che trattasi è stata utilizzata per lo svolgimento di attività pubblicitarie per numerosi anni, prima dalle precedenti concessionarie delle Ferrovie e poi negli ultimi anni dalla Pubblimix, senza il permesso dell'On.le Rete Ferroviaria Italiana che ha rimosso i cartelli esistenti sostituendoli con i propri così come da noi comunicato in diverse lettere, tutte rimaste prive di riscontro, senza che tali attività pubblicitarie venissero contestate.

In attesa di urgente riscontro, inviamo distinti saluti.

Consegna di contratto

 S.C.I. a R.L.

All. 1 – lettera di RFI del 15.04.2014

All. 2 – lettera di RFI del 14.10.2014

All. 3 – lettera SCI del 11.04.2017

All. 4 – lettera SCI del 22.05.2017

All. 5 – lettera SCI del 16.06.2017

RESPINGE la proposta del Consigliere Dargento di ritirare il punto all'ordine del giorno.

Infine il Presidente mette in votazione il punto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D.Lgs. n.507/93 come successivamente integrato e modificato, che disciplina, tra l'altro, l'imposta comunale sulla Pubblicità ed i Diritti sulle Pubbliche affissioni;

Visto il D.Lgs. n.446/97 in particolare l'art.52 che disciplina la possibilità per gli EE.LL.di regolamentare le proprie entrate anche di natura tributaria;

Richiamata, la deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 06/10/2003, esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano generale degli impianti nonché la potestà specifica di regolamentare tale imposta prevista dal D.Lgs. n.507/94;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n.111 del 22.12.1994 che approva il regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla Pubblicità ed i Diritti sulle Pubbliche affissioni, come successivamente modificata ed integrata;

Atteso che ai fini di disciplinare l'affissione dei manifesti funebri da parte dei soggetti privati, ad integrazione del regolamento richiamato, con deliberazione Consiglio Comunale n. 28 del 7/11/2013 sono state approvate apposite disposizioni al fine di ripristinare nel territorio regole certe anche in tale ambito;

Visto in particolare l'art. 3 del regolamento in materia di affissioni di annunci funebri:
omissis

- a) per tutti gli annunci devono essere affissi solo fogli di dimensioni non superiori a 50 cm di larghezza e 40 cm di altezza;
- b) ogni impresa provvede alle affissioni e de fissioni dei propri annunci e ha l'obbligo, al momento della de fissione, di pulire lo spazio che occupava;
- c) è vietato togliere o coprire gli annunci delle altre imprese, senza che siano scaduti i termini di affissione. Gli annunci scaduti possono essere coperti o rimossi , a partire dai più vecchi;
- d) gli annunci funebri devono essere rimossi entro quattro giorni dalla celebrazione del funerale;
- e) gli annunci di ringraziamento devono essere affissi contestualmente alla de fissione del corrispondente annuncio funebre e sul medesimo spazio, qualora fosse ancora presente il relativo annuncio funebre; devono essere rimossi entro quattro giorni dalla data di affissione; gli annunci per anniversari e/o ricorrenza possono essere affissi quattro giorni prima della ricorrenza e/o anniversario e devono essere rimossi entro quattro giorni successivi alla ricorrenza e/o anniversario.

Ritenuto, con riferimento a quanto disposto nella lettera a), che l'attuale formato di stampa previsto del richiamato articolo, oltre a non essere in linea con quanto in uso nei comuni limitrofi che utilizzano un formato di dimensioni inferiori, limita anche l'utilizzo degli impianti che, essendo di dimensioni m 1.40 per m 2.00, possono ospitarne solo otto per facciata e che, pertanto, è opportuno, anche in accoglimento delle richieste dell'utenza, provvedere alla modifica dei parametri attualmente imposti prevedendo un formato più commerciale, ovvero quello corrispondente alla stampa in A 3;

Ritenuto altresì che i termini di cui alle lettere d) ed e) del medesimo articolo, siano troppo ampi rispetto alle effettive esigenze, per cui è opportuno provvedere alla loro riduzione;
Sentito in merito anche gli operatori presenti sul territorio;

VISTO il parere sulla Regolarità Tecnica, espresso in data 26.09.2014 dal Responsabile del Servizio interessato, Rag. Maurizia Di Felice, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il parere sulla Regolarità Contabile, espresso in data 26.09.2014 dal Responsabile di Ragioneria, Rag. Enrico Pacetti, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con votazione resa per alzata di mano e che ha dato il seguente esito:

presenti: n. 28

votanti: n. 25

astenuti: n. 3 (Ginestra, Roma, Brunamonti)

favorevoli: n. 21

contrari: n. 4 (Silvestroni, Mattei, Maggi, Moresco)

DELIBERA

1. Di modificare, per le motivazioni in premessa il vigente regolamento *per l'affissione degli annunci funebri sugli spazi comunali* che si compone di n.6 articoli, in particolare l'art. 3, che si approva nella stesura di seguito riportata:
omissis
a - per tutti gli annunci devono essere affissi solo fogli di dimensioni pari a 42.00 cm di larghezza e 29.60 cm di altezza corrispondente ad un formato di stampa A3;
b - ogni impresa provvede alle affissioni e de fissioni dei propri annunci e ha l'obbligo, al momento della de fissione, di pulire lo spazio che occupava;
c- è vietato togliere o coprire gli annunci delle altre imprese, senza che siano scaduti i termini di affissione. Gli annunci scaduti possono essere coperti o rimossi , a partire dai più vecchi;
d- gli annunci funebri devono essere rimossi entro due giorni dalla celebrazione del funerale;
e-l ringraziamenti devono, preferibilmente, essere inseriti all'interno del manifesto contenente l'annuncio funebre; nel caso di stampa di annunci di ringraziamento successivi all'annuncio funebre, gli stessi essere affissi contestualmente alla de fissione del corrispondente annuncio funebre e sul medesimo spazio e devono essere rimossi entro il medesimo termine di cui alla lettera d), ovvero entro due giorni dalla data di affissione;
gli annunci per anniversari e/o ricorrenze possono essere affissi due giorni prima della ricorrenza e/o anniversario e devono essere rimossi entro i due giorni successivi alla ricorrenza e/o anniversario.
f- Fermo restando il termine di due giorni previsto alle lettere d) ed e) per la de fissione del manifesto, a prescindere dalla tipologia, lo stesso deve considerarsi scaduto a decorrere dal giorno successivo alla data prevista per l'evento.
I manifesti contenenti i ringraziamenti, poiché non riportano nel contenuto date riferite ad eventi, si considerano scaduti allo spirare del secondo giorno successivo alla data di affissione che, inderogabilmente, deve risultare sul manifesto.

omissis
a) Fermo il resto.
2. Di dare atto che la presente modifica non incide sulle entrate tributarie del comune.

E' quindi posta in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità della deliberazione, ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000. La votazione registra il medesimo esito.

Segue, agli atti, l'intervento del Sindaco, il quale propone la seguente inversione di punti all'ordine del giorno:

Il punto n. 6 *"Approvazione Piano finanziario e tariffe TARI"* viene posticipato ed inserito quale punto n. 8. Pertanto il successivo punto n. 7 *"Fissazione del prezzo di cessione di aree PEEP – PIP per l'anno 2014. Mancanza di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi della Legge n. 167/1962, Legge n. 865/1971 e Legge n. 457/1978"* diventa il punto n. 6 ed il punto n. 8 *"Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 legge 133 del 21.08.2008 di conversione del D.L. 25.06.2008 n. 112"* diventa il punto n. 7 all'ordine del giorno.

Il Presidente del Consiglio mette in votazione la proposta del Sindaco di inversione dell'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione resa per alzata di mano e che ha dato il seguente esito:

presenti: n. 28

votanti: n. 28

astenuti: Nessuno

favorevoli: n. 28

contrari: nessuno

APPROVA all'unanimità dei presenti la seguente inversione dei punti all'ordine del giorno:

Il punto n. 6 *"Approvazione Piano finanziario e tariffe TARI"* viene posticipato ed inserito quale punto n. 8. Pertanto il successivo punto n. 7 *"Fissazione del prezzo di cessione di aree PEEP – PIP per l'anno 2014. Mancanza di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi della Legge n. 167/1962, Legge n. 865/1971 e Legge n. 457/1978"* diventa il punto n. 6 ed il punto n. 8 *"Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 legge 133 del 21.08.2008 di conversione del D.L. 25.06.2008 n. 112"* diventa il punto n. 7 all'ordine del giorno.

Si passa pertanto alla trattazione del successivo punto all'ordine del giorno.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Massimiliano Borelli

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to dott. Adriano Marini

Della suesposta deliberazione viene oggi 29 ottobre iniziata la pubblicazione all'albo pretorio on line per quindici giorni consecutivi

L'incaricato
f.to Marina Moroni

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata all'albo pretorio on line dal _____ al _____:

è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134, terzo comma del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

si dà atto che contro la medesima nei termini di legge non è stato presentato alcun reclamo.

Addi _____

Il Responsabile Organi Istituzionali
F.to dott.ssa Silvia De Angelis

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Dalla Residenza comunale, li 29.10.2014

L'incaricato
Marina Moroni